



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)  
0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45 – C.F. 90091010729  
e-mail [baic86300v@istruzione.it](mailto:baic86300v@istruzione.it) [baic86300v@pec.istruzione.it](mailto:baic86300v@pec.istruzione.it) (posta certificata)



**Piano di Formazione e Aggiornamento  
del personale della Scuola  
triennio aa. ss. 2016/17; 2017/18; 2018/19**

**LE SCELTE DI RICERCA,  
FORMAZIONE E SVILUPPO  
Crescita personale, apprendimento  
organizzativo**

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 17 del 27 ottobre 2016  
Riveduto dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del 20 ottobre 2017

**Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto  
dell'Istituto Comprensivo VERDI-CAFARO di Andria**

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124

*“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

*“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”.*

- **VISTO** il Piano per la Formazione del personale, come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019;
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- **VISTO** il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 797 DEL 19.10.2016;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**
- **VISTA** la nota USR PUGLIA prot 3373 del 01.12.2016 recante Piano per la formazione dei docenti;
- **VISTA** la nota USR PUGLIA prot 1534 del 27.01.2017 recante Piano regionale di formazione triennale della scuola. Azioni di accompagnamento delle attività territoriali delle scuole;
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva del Dirigente scolastico prot. N. 5496/B32 del 19 ottobre 2016;
- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

## PREMESSA

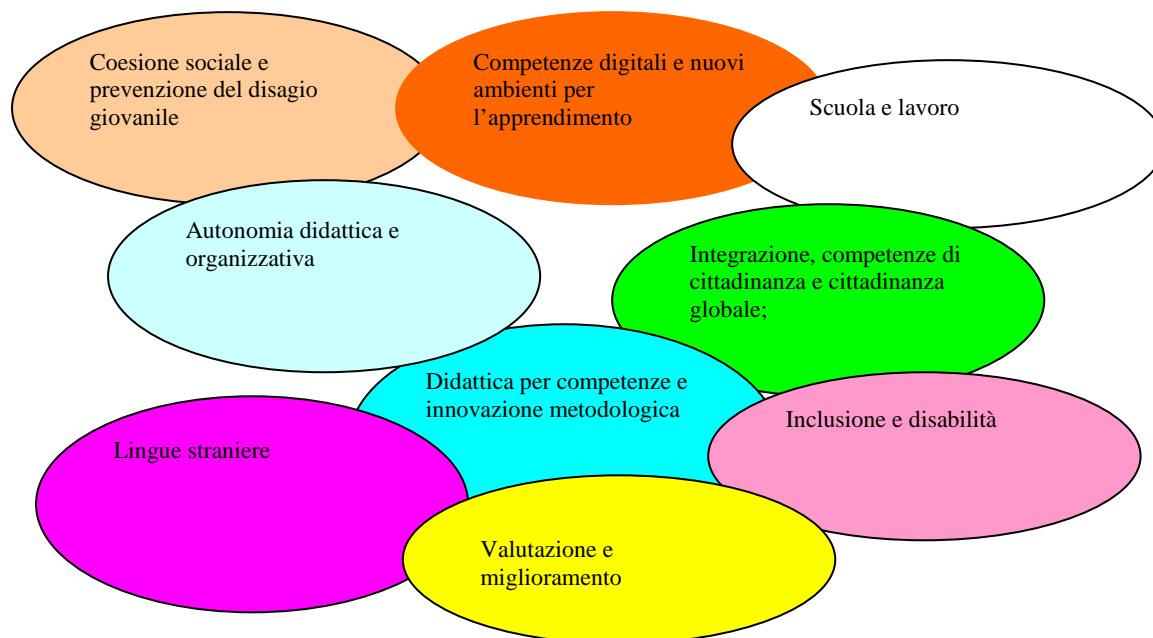
Il Collegio dei Docenti dell'IC VERDI-CAFARO riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della Scuola, formazione che deve essere intesa come un **processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali**.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in un **laboratorio permanente di Sviluppo Professionale** per tutto il personale, che favorisca nel contempo l'apprendimento organizzativo secondo la teoria della Learning Organization e che consenta di

1. Valorizzare il lavoro dei docenti, dell'intero personale e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica e l'organizzazione scolastica,
2. favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento,
3. fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
4. Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla innovazione metodologico-didattica in funzione della facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
5. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.

## PRIORITA' FORMATIVE NAZIONALI / ESIGENZE DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA E SVILUPPO PROFESSIONALE

Il MIUR ha individuato le priorità nazionali per la formazione, definite a partire dai bisogni reali del sistema educativo  
Le priorità nazionali afferiscono alle seguenti aree



Dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, obiettivi di miglioramento della scuola e crescita professionale dei singoli operatori, la Scuola ha definito il piano della formazione per il personale.

ESIGENZE NAZIONALI	MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA	SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE
Priorità del sistema e piani nazionali di formazione	Legami tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio Piano di formazione dell'Istituto	Standard professionali, portfolio professionale docente Piano individuale di sviluppo Professionale

## CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Una seria analisi dei bisogni formativi dei docenti ha costituito l'abbrivio per la stesura del Piano di formazione dell'Istituto, di respiro triennale, e che costituisce un capitolo importante del PTOF.

I bisogni formativi rilevati, tabulati e mappati nel corrente a. s., attraverso la piattaforma google drive messa a disposizione dall'USR PUGLIA, intersecano gli ambiti tematici fra quelli proposti dal Piano Nazionale MIUR, ritenuti prioritari, correlati strettamente ai Traguardi e agli Obiettivi di Processo, individuati dalla Istituzione Scolastica in sede di redazione del Piano di Miglioramento (PDM), e a loro volta generatisi dalla attività di autodiagnosi strategica sottostante al RAV.

A seguito dell'analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV e della riflessione che ne è scaturita sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato, sono emerse le esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti, sui seguenti temi strategici:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologico didattica;
2. Ambienti e competenze digitali per la didattica;
3. metodologia CLIL e potenziamento delle competenze linguistico-comunicative;
4. Inclusione, disabilità;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Di seguito si riassume proposta formativa definita dall'IC VERDI CAFARO, organizzata sia singolarmente che in Rete con altre scuole o in partenariato con altri Enti di formazione presenti sul Territorio, che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

AMBITI TEMATICI PRIORITARI tra quelli proposti dal Piano nazionale MIUR	TEMATICA D'ISTITUTO (PTOF/ PDM)	TRAGUARDI e OBIETTIVI DI PROCESSO correlazione con il RAV E/O PDM	ENTE EROGATORE	N° ore e collocazione temporale
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.9 – Valutazione e miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riorganizzazione delle pratiche valutative (utilizzo delle Google APP for education)</li> </ul>	<p><b>Priorità emersa dal RAV</b> CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>Riorganizzazione delle pratiche valutative: definizione di prove comuni standardizzate d'istituto per classi parallele.</p>	IC VERDI CAFARO	25 h – 2016/17
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Strumenti di didattica digitale, pensiero computazionale, ICT per l'inclusione e costruzione di contenuti digitali per la didattica	<p><b>Progettualità inserita nel PDM e priorità emersa dal RAV</b> AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica</p>	Scuola polo per la formazione Rete di ambito n. 8	25 h – 2017/18
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Metodologie: cooperative learning, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva	<p><b>Priorità emersa dal RAV</b> INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:</p> <p>iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base, con particolare riferimento a ITA e MAT, finalizzate ad innalzare i risultati formativi di tutti gli alunni e, in particolare, di coloro con difficoltà di apprendimento e di quelli ad alto potenziale</p>	Scuola polo per la formazione Rete di ambito n. 8	25h – 2017/18
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.9 – Valutazione e miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La didattica per competenze: aspetti progettuali e valutativi</li> </ul>	<p><b>Priorità emersa dal RAV</b> CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>La didattica per competenze: aspetti progettuali e valutativi</p>	IC VERDI CAFARO	25 h – 2017/18
4.2 – Didattica per competenze,	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modello Scuola senza zaino per una scuola</li> </ul>		IC VERDI CAFARO	Ore da definire – 2018/19

innovazione metodologica e competenze di base 4.9 – Valutazione e miglioramento	Comunità			
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione/autoformazione Dirigenti scolastici, DSGA e personale ATA su anticorruzione trasparenza, appalti e contratti pubblici.</li> </ul>	<b>Progettualità inserita nel PDM SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA</b>	Progetto in Rete di Scuole 1° ciclo -Andria	12h– 2016/17
4.4 Competenze di lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento linguistico e metodologico per i docenti di lingua</li> <li>Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie innovative</li> </ul>		Progetto in rete di Scuole per la diffusione della metodologia CLIL "Rainbow of emotions" finanziato ai sensi del D.M. 663/2016	12h– 2016/17
4.4 Competenze di lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento linguistico e metodologico per i docenti di lingua</li> <li>Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie innovative</li> </ul>	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base, con particolare riferimento a ITA e MAT , finalizzate ad innalzare i risultati formativi di tutti gli alunni e, in particolare, di coloro con difficoltà di apprendimento e di quelli ad alto potenziale	Corso di formazione previsto dal programma Erasmus + KA2 : Rete di scuole transnazionale Progetto Erasmus + KA2 : Cooperation for innovation and exchange of good practices "EMOTIONAL COMPETENCE IN THE SCHOOL : SMILE! N 12 docenti	12h– 2016/17
4.5 Inclusione e disabilità	La primavera pedagogica: una stagione dedicata all'educazione (lezioni magistrali sui temi della comunità educativa e sulle differenze per una scuola inclusiva)	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: Iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base, con particolare riferimento a ITA e MAT , finalizzate ad innalzare i risultati formativi di tutti gli alunni e, in particolare, di coloro con difficoltà di apprendimento e di quelli ad alto potenziale	IC VERDI CAFARO in partenariato con Cooperativa Sociale onlus TRIFOGLIO, Società DANTE ALIGHIERI. Rete di cooperazione educativa	20 h - 2016/17
4.5 Inclusione e disabilità	Conoscenza del metodo ABA		Scola polo per l'handicap IC IMBRIANI SALVEMINI	
4.6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Didattica della Musica come linguaggio inclusivo		IC VERDI-CAFARO in partenariato con Accademia Musicale Federiciana	12h -2016/17
4.6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	La dimensione ludico formativa e sportiva degli scacchi		IC VERDI CAFARO con Federazione Italiana Scacchi (Comitato Regionale Pugliese)	25h– 2017/18
4.9 - Valutazione e miglioramento	Valorizzazione del personale della scuola e Ricerca degli standard professionali per la premialità del docente.	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Valorizzare il personale della scuola attraverso una formazione mirata Ricercare gli standard professionali per la premialità del docente	Rete di Scuole 1° ciclo - Andria Progetto "NOI VALIAMO" Nucleo Interno di Valutazione	25 h – 2016/17

Nell'a. s. 2017-18 Il Collegio ha convenuto sulla necessità di rimodulare il Piano della Formazione come segue:

1. confermare la misura minima di almeno 25 ore di formazione annuale che ciascun docente dovrà certificare;
2. obbligo di partecipazione ad una proposta formativa che abbia come destinatario l'intero Collegio.

#### **MODELLO FORMATIVO : ricerca- azione -formazione**

I percorsi formativi organizzati dalla scuola formative assumeranno uno spiccato carattere operativo e laboratoriale e, per le iniziative programmate nell'a. s. 2016/17, vedranno il diretto coinvolgimento dei docenti stessi, in veste di promotori della loro formazione, attraverso iniziative di ricerca-azione, confronto sulle pratiche organizzative, produzione di materiali utilizzabili nei contesti di lavoro sui temi della riorganizzazione delle pratiche valutative.

1. La struttura di massima di ogni percorso formativo prevede:

- a) attività in presenza;
- b) attività in e-learning o in modalità blended;
- c) ricerca in classe;
- d) lavoro collaborativo o in rete di scuole;
- e) studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
- f) documentazione, ecc...

2. Modalità di rilevazione del percorso formativo (monitoraggio in itinere).

3. Rendicontazione delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo attraverso **incontri di disseminazione e condivisione del materiale in linea con l'organizzazione che apprende.**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF

AMBITI TEMATICI PRIORITARI tra quelli proposti dal Piano nazionale MIUR	TEMATICA D'ISTITUTO (PTOF/PDM)	TRAGUARDI e OBIETTIVI DI PROCESSO correlazione con il RAV E/O PDM	ENTE EROGATORE	N° ore e collocazione temporale
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Didattica per competenze della LINGUA ITALIANA</li> </ul>	<b>Progettualità inserita nel PDM e priorità emersa dal RAV</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: Attivare iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base, con particolare riferimento a ITA e MAT , finalizzate ad innalzare i risultati formativi di tutti gli alunni e, in particolare, di coloro con difficoltà di apprendimento e di quelli ad alto potenziale</li> </ul>	Accademia dei Lincei n. 1 docente	20h – 2016/17
			Formazione a cascata in favore del dipartimento verticale di Italiano	6h –2016/17 (in presenza e in autoformazione)
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Formazione metodologico-didattica ed epistemologica per gli IRC: PROGRAMMARE, <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INSEGNARE, VALUTARE LE COMPETENZE: LE METODOLOGIE DIDATTICHE DA PRIVILEGIARE</li> </ul>		Diocesi di Andria Ufficio scuola -settore IRC	25h – 2016/17
4.2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<b>"A scuola di digitale con TIM"</b> sperimentare l'uso del coding e del pensiero computazionale, di nuovi strumenti digitali, dei social network e delle risorse web per educatori e studenti;	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b> Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	MIUR TELECOM ITALIA e CINI n. 2 docenti	20h– 2017/18
			IC VERDI CAFARO Formazione a cascata in favore del dipartimento verticale di Italiano	10h -2017/18
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento in collegamento con il Piano Nazionale Scuola Digitale	Dirigente scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b> Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, Progetto PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15	20h-2016/17
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento in collegamento con il Piano Nazionale Scuola	Dirigente scolastico  Ambienti digitali e loro potenzialità/Digitalizzazione dei processi gestionali e documentali. -Strumenti per	<b>Progettualità inserita nel PDM</b> <b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b> Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, Progetto PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15	32h-2016/17

<b>Digitale</b>	il 'backoffice' della scuola digitale/Aspetti giuridici dell'uso delle nuove tecnologie a scuola, nell'ambito del PNSD/Il ruolo del Dirigente Scolastico nella scuola dell'innovazione/Il ruolo del Dirigente Scolastico nella scuola dell'innovazione	dell'organizzazione scolastica		
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Formazione Animatore digitale	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, PNSD DM435/2015	24h– 2016/17
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Formazione Team innovazione digitale	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, PNSD DM 762/2014 PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15	18h– 2016/17
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Formazione n. 10 unità del personale docente "Strategie per la didattica digitale integrata"	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, PNSD DM 762/2014 PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15  Formazione a cascata in favore di dipartimenti e Consigli di Interclasse/intersezione	18h– 2016/17
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma ARGO gecodop, archiviazione digitale, servizio conservazione infocert gestione amministrativa,	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Rete di Scuole del CISA (Comunità delle Scuole Andriesi)	10h– 2016/17
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Formazione/autoformazione Dirigenti scolastici, DSGA e personale ATA su anticorruzione trasparenza, appalti e contratti pubblici,	<b>Progettualità inserita nel PDM SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA</b>	Rete di Scuole del CISA (Comunità delle Scuole Andriesi)	12h– 2016/17
<b>4.5 Inclusione e disabilità</b>	Didattica inclusiva anche con le tecnologie digitali Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base, con particolare riferimento a ITA e MAT , finalizzate ad innalzare i risultati formativi di tutti gli alunni e, in particolare, di coloro con difficoltà di apprendimento e di quelli ad alto potenziale	Progetto formativo "DISLESSIA AMICA" Associazione Italiana dislessia, Fondazione TIM e MIUR n. 40 docenti	40 ore 2016/17
<b>4.5 Inclusione e disabilità</b>	Autismo, ABA e Comunicazione Aumentativa Alternativa a Scuola		Scuola polo per l'handicap "IC Imbriani Salvemini"	26 ore -2017-18
<b>4.6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>	Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, dipendenze etc.)		"Bullismo e Cyberbullismo.come riconoscerli e affrontarli":Rete di scuole con IC "Imbriani Salvemini" capofila in collaborazione con CRISIS Scarl Onlus e Polizia postale n. 4 docenti con formazione a cascata in favore di tutti i docenti dell'Istituto	18h - 2015/16 2016/17

Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F. e del PDM

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

## 1.2.DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

I destinatari della formazione saranno:

- a) docenti neoassunti;
- b) commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- c) docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- d) gruppi di docenti in rete di scuole;
- e) consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, gruppi coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- f) insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- g) figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
- h) Personale DS e ATA.

## 1.3.COORDINAMENTO ATTIVITA' DEL PIANO

Il docente Funzione strumentale area 2, che opera con lo Staff di Presidenza, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano.

In particolare, sarà sua cura collaborare con il Dirigente scolastico e/o i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Gestirà e coordinerà la pubblicazione in apposite bacheche online per la messa a disposizione e la condivisione dei materiali.

## 2.LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

AMBITI TEMATICI PRIORITARI tra quelli proposti dal Piano nazionale MIUR	TEMATICA D'ISTITUTO (PTOF/ PDM)	TRAGUARDI e OBIETTIVI DI PROCESSO correlazione con il RAV E/O PDM	ENTE EROGATORE	N° ore e collocazione temporale
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento in collegamento con il Piano Nazionale Scuola Digitale	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  Software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo/gestione e organizzazione manageriale :Leadreship /flusso documentale-dematerializzazione	<b>Progettualità inserita nel PDM</b> AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, Progetto PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15	30h-2016/17
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Formazione Team innovazione digitale	<b>Progettualità inserita nel PDM</b> AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Snodo formativo provinciale ITIS "Jannuzzi" - Andria, PNSD DM 762/2014 PON 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-15	18h– 2016/17
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	La digitalizzazione dei flussi documentali/archiviazione digitale	<b>Progettualità inserita nel PDM</b> AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Rete di Scuole del CISA (Comunità delle Scuole Andriesi)	10h– 2016/17
4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Formazione/autoformazione Dirigenti scolastici, DSGA e personale ATA su anticorruzione e trasparenza	<b>Progettualità inserita nel PDM</b> SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	Rete di Scuole del CISA (Comunità delle Scuole Andriesi)	12h– 2016/17



	nella PA; Amministrazione trasparente /obblighi di pubblicazione, il nuovo codice degli appalti			
<b>4.1 –Autonomia organizzativa e didattica</b>	▪ Valore P A 2016 Anticorruzione e trasparenza- appalti e contratti pubblici		INPS	
<b>4.1 –Autonomia organizzativa e didattica</b>	▪ PIR Pagoinrete Modalità di contribuzione volontaria dei genitori		MIUR	10h -2016-17
<b>4.1 –Autonomia organizzativa e didattica</b>	▪ FESR Gestione documenti e certificazioni		MIUR	4h -2016-17
<b>4.3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	▪ Alfabetizzazione informatica per i collaboratori scolastici	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Innovare/ammodernare i laboratori, incrementare le dotazioni TIC e potenziare le infrastrutture di rete della Scuola in funzione del miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	IC VERDI CAFARO	15h 2017-18

### 3.FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTO IL PERSONALE

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
  - corsi per addetti primo soccorso;
  - corsi antincendio;
  - preposti;

### 4.MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa saranno monitorati i seguenti indicatori:

- QUALITA' DEL COINVOLGIMENTO:** l’attività formativa, coerente con il RAV e il PDM, è rivolta a gruppi di docenti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ed è stata oggetto di approfondimento collegiale, con la definizione di obiettivi e programma.
- QUALITA' METODOLOGICA:** La struttura dei percorsi prevederà il bilanciamento di diversi momenti (attività di aula, a distanza, lezioni frontali, laboratorio, esercitazioni in classe con gli alunni, simulazioni, fruizione di contenuti multimediali, lavori in coppia, di gruppo, studio individuale, ecc.) e l’utilizzo metodologie cooperative e tecnologie didattiche interattive desumibili dalle più innovative prassi di formazione.
- QUALITA' DELL'IMPATTO:** L’attività formativa impegnerà i partecipanti in un bilancio delle competenze, in ingresso e in uscita.  
La valutazione della qualità dell’impatto prenderà in considerazione il numero docenti formati/numero docenti a tempo indeterminato, la percentuale di formati che applicano le competenze oggetto del corso nella pratica quotidiana in classe. Numero di certificazioni rilasciate da Enti terzi e indipendenti. Si prevede una valutazione interna al percorso, quella didattica, relativa agli apprendimenti degli alunni, che consisterà in una prova di verifica di fine unità apprendimento/modulo per saggiare il “prodotto” dell’insegnamento impartito e quindi un’autovalutazione da parte del docente consista sulla base dei risultati raggiunti. Concorrono a definire la qualità dell’impatto il numeri degli incontri di dipartimento finalizzati alla diffusione dei contenuti approfonditi e delle esperienze realizzate, la condivisione di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo, anche in modalità online.
- QUALITA' DELLA TRASFERIBILITA' E DELLA DIFFUSIONE:** l’obiettivo dei percorsi formativi è anche quello di diffondere, **con un effetto “a cascata”**, l’innovazione attraverso attività di disseminazione all’interno dell’istituto, con il risultato atteso di innalzare il livello quantitativo e qualitativo dell’offerta formativa sia a beneficio dell’attuale utenza che di quella futura, grazie alla “replicabilità” delle metodologie e delle tecniche di insegnamento apprese.  
Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo grazie allo scambio che avverrà fra tutti i docenti interessati con la pubblicazione in apposite bacheche online per la messa a disposizione e la condivisione dei materiali.

Per ciascuna attività formativa il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

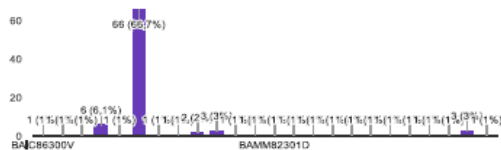
Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.

Il presente Piano è soggetto a revisione annuale in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

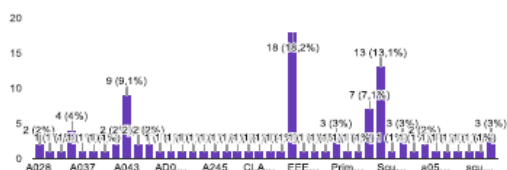
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
- Grazia SURIANO -

**MAPPATURA DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI**

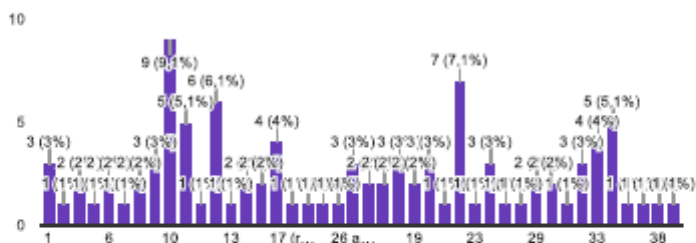
SCUOLA DI TITOLARITA' - INDICARE IL CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SEDE PRINCIPALE  
(99 risposte)



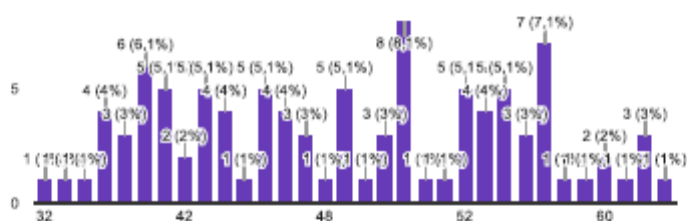
CLASSE DI CONCORSO DI SERVIZIO (99 risposte)



## NUMERO ANNI SERVIZIO (99 risposte)



## ETA' (99 risposte)



## SEZIONE A : ambiti tematici e contenuti formativi

### I. Le COMPETENZE DI SISTEMA

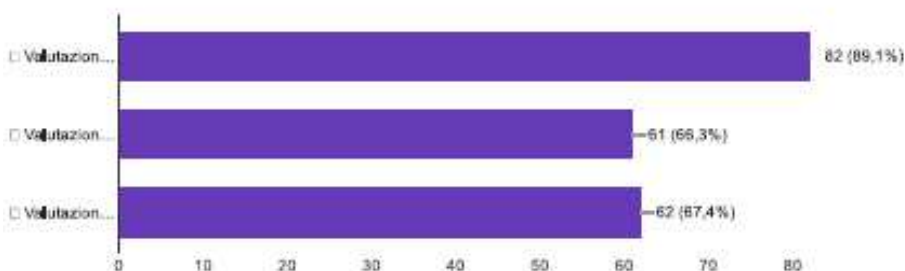
#### 1. Autonomia didattica e organizzativa (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(99 risposte)



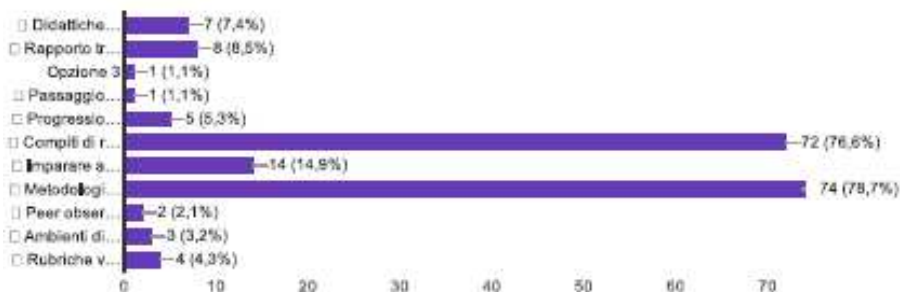
## 2. Valutazione e miglioramento (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(67 risposte)



## 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

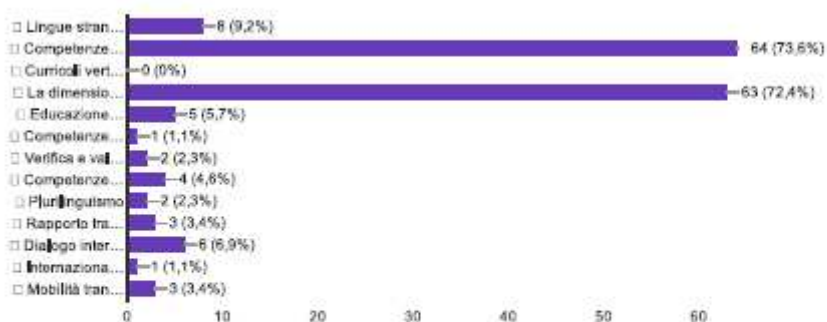
(94 risposte)



## II. Le COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

#### 4. Lingue straniere (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(37 risposte)

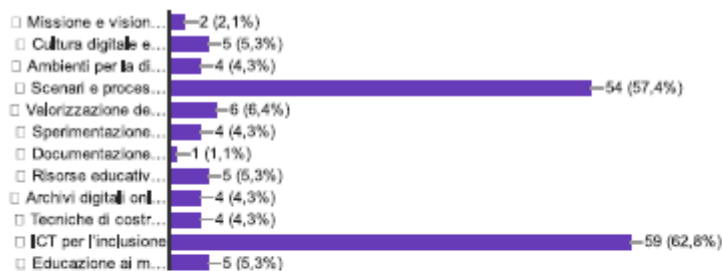


(9 risposte)



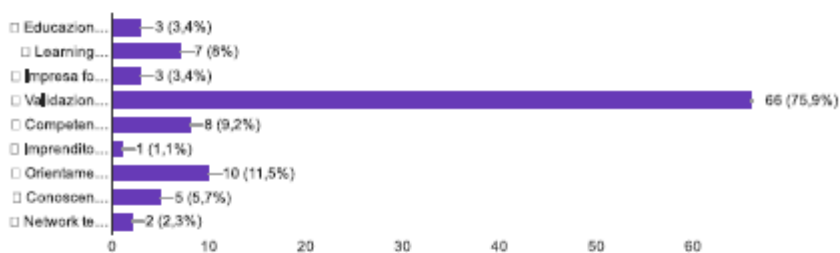
#### 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(34 risposte)



## 6. Scuola e lavoro (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

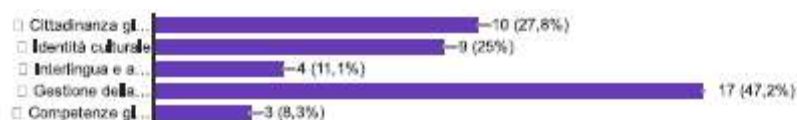
(97 risposte)



## III. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

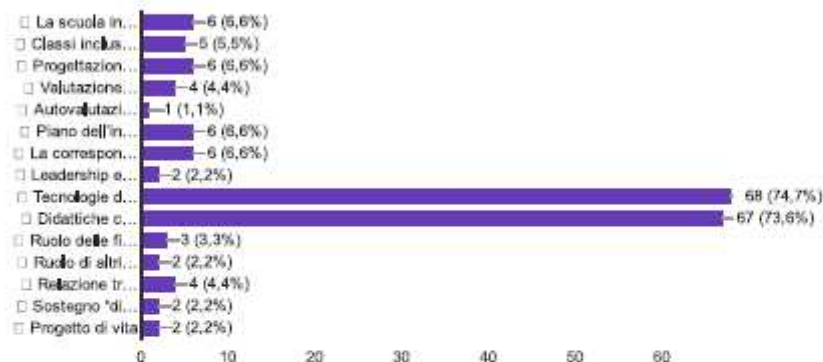
### 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(36 risposte)



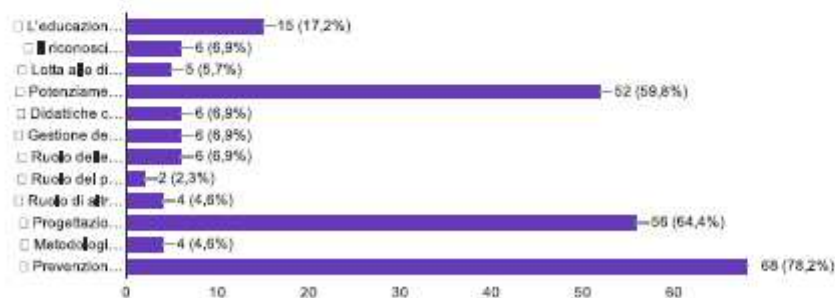
## 8. Inclusione e disabilità (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(91 risposte)



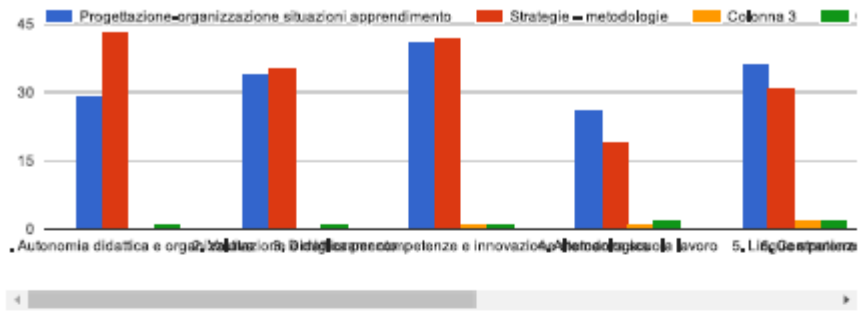
## 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati)

(67 risposte)

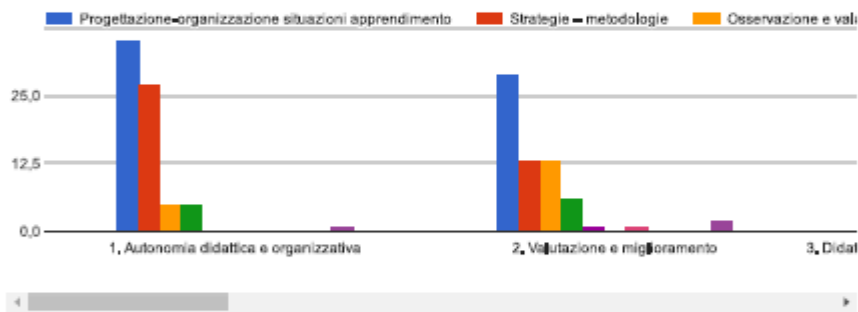


## SEZIONE B: aree di processo del profilo di competenza

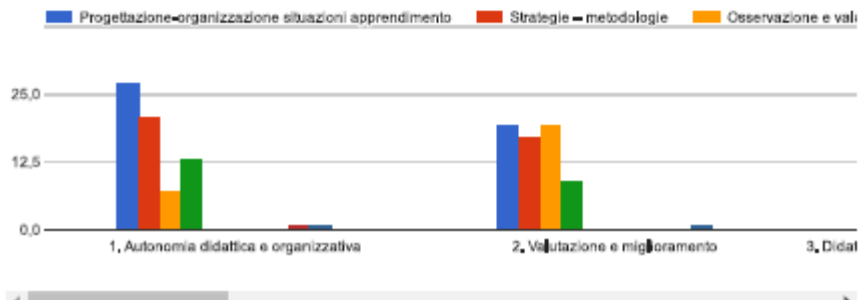
## DIDATTICA



## ORGANIZZAZIONE



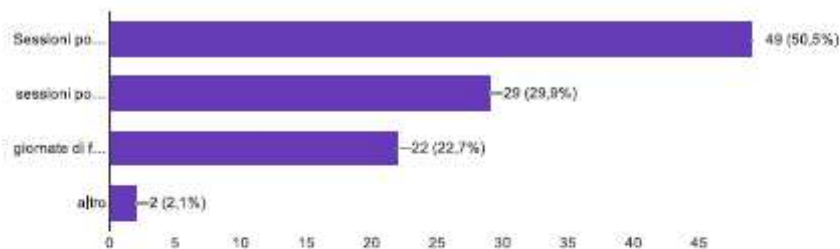
## EMPOWERMENT PROFESSIONALE





## SEZIONE C: caratteristiche desiderate per i percorsi formativi

### Organizzazione (47 risposte)



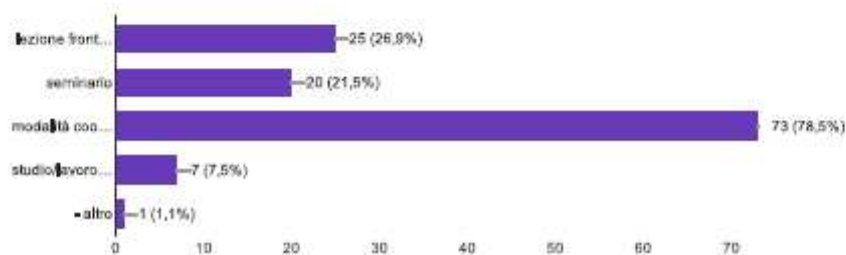
### Specificare altro (3 risposte)

Lezioni pratiche con indicazioni metodologiche attuabili da subito in classe

sessioni antimeridiane di n. 3/4 ore

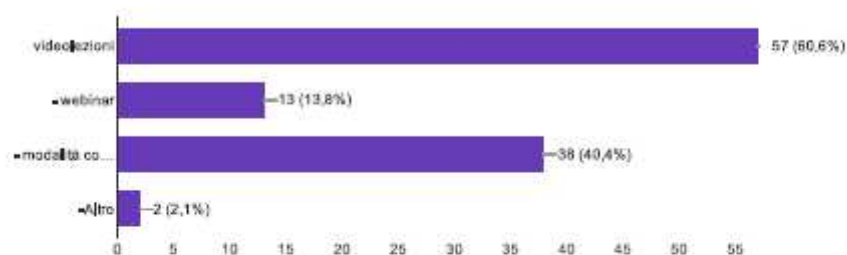
CORSI DI FORMAZIONE ONLINE

### Metodologia - in presenza (40 risposte)



comprendere diverse metodologie

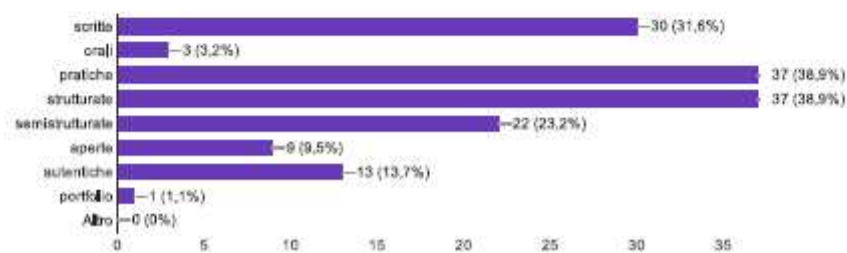
### Metodologia - Formazione a Distanza (% risposte)



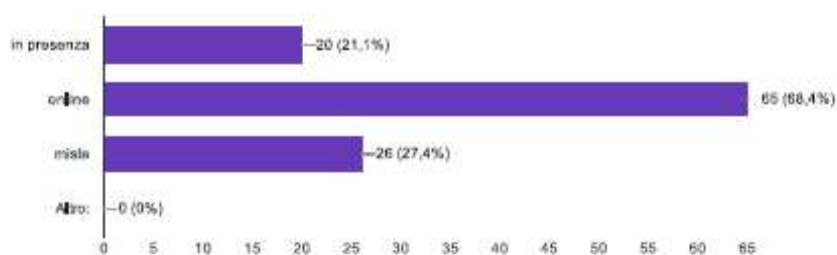
### Specificare altro (% risposte)

Ancora nessuna risposta a questa domanda.

### Verifiche - tipologia prove (% risposte)



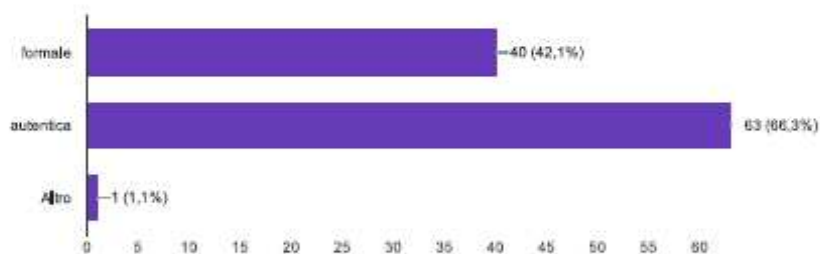
### Verifiche - modalità di somministrazione (125 risposte)



### Specificare altro (0 risposte)

Ancora nessuna risposta a questa domanda.

### Valutazione (95 risposte)



### Specificare altro (0 risposte)

Ancora nessuna risposta a questa domanda.

### Certificazione (45 risposte)



### Specificare altro (0 risposte)

Ancora nessuna risposta a questa domanda.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale**

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45 – C.F. 90091010729

Cod. Mecc. BAIC86300V

e-mail [baic86300v@istruzione.it](mailto:baic86300v@istruzione.it) [baic86300v@pec.istruzione.it](mailto:baic86300v@pec.istruzione.it) (posta certificata)

Prot. n. 5496/B32

Andria, 19 ottobre 2016

**Circolare interna n. 38**

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**A TUTTO IL PERSONALE**

**All'albo pretorio**

**Oggetto: Indirizzi generali per le attività di formazione del personale 2016 - 2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge 107/2015

VISTO il RAV 2016-19

VISTO il PTOF 2016-19

CONSIDERATO il PdM

VISTA la nota MIUR prot. n. 2915 del 15.09.16

**EMANA**

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

**PRINCIPI GENERALI**

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

In particolare il MIUR ha individuato le priorità nazionali per la formazione, di riferimento per tutto il personale scolastico, articolate in nove aree che vanno contestualizzate dal Dirigente scolastico attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di Formazione inserito nel PTOF.

A tale riguardo, questa Dirigenza ha predisposto gli indirizzi, di seguito riportati, con cui sono contestualizzate le priorità formative, indicate dal MIUR, mediante l'individuazione di una serie di tematiche formative e di aggiornamento riferite al contesto scolastico e territoriale di questo Istituto e alle finalità didattico - pedagogiche previste per il nostro Istituto Comprensivo.

Tutto il personale scolastico è invitato a prendere visione degli indirizzi riportati onde formulare, nelle sedi opportune (Collegio dei docenti, assemblea del personale ATA), eventuali proposte integrative alle tematiche già individuate per il Piano di Formazione, affinché tale piano possa corrispondere alle esigenze formative e di aggiornamento di tutto il personale che opera in questo Istituto.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

<b>PRIORITÀ FORMATIVE</b>	<b>UNITÀ FORMATIVE</b>
Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'autonomia scolastica dopo la L.n.107/2015</li> <li>▪ Reti tra istituzioni scolastiche</li> <li>▪ Formazione riferita ad azioni di sistema per progetti MIUR (FSE/PON, L.440/97, PNSD, altri progetti nazionali o UE)</li> <li>▪ Formazione riferita alle innovazioni normative di settore</li> <li>▪ Formazione riferita agli esiti della prova INVALSI*</li> </ul>
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incremento delle competenze chiave di cittadinanza*; didattica e valutazione</li> <li>▪ Progettare il curricolo verticale</li> <li>▪ Formazione riferita agli esiti della prova INVALSI*</li> <li>▪ Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie didattiche innovative</li> <li>▪ Autoproduzione dei contenuti digitali.</li> <li>▪ Didattica laboratoriale</li> <li>▪ Flipped classroom</li> <li>▪ Intelligenza emotiva e Didattica metacognitiva</li> <li>▪ Apprendimento cooperativo e Tutoring</li> <li>▪ Uso delle mappe concettuali nella didattica</li> <li>▪ Metodo analogico</li> <li>▪ i Lapbook e la didattica in aula</li> <li>▪ Uso delle mappe concettuali nella didattica.</li> <li>▪ Modello della scuola senza zaino</li> <li>▪ Modelli didattici innovativi delle Avanguardie educative</li> <li>▪ Aggiornamento disciplinare</li> </ul>
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PNSD, Identità digitale, Risorse educative aperte;</li> <li>▪ Uso delle TIC e dei device nella didattica d'aula; Internet of things nella pratica didattica.</li> <li>▪ Formazione collegata a certificazioni internazionali (ECDL,...)</li> <li>▪ Formazione riferita alle innovazioni normative di settore</li> <li>▪ Aggiornamento disciplinare riferito all'area formativa</li> <li>▪ Didattica 2.0 e apprendimento con l'uso delle TIC</li> <li>▪ Formazione piattaforma Argo-Software</li> <li>▪ La LIM: progettare e realizzare contenuti</li> <li>▪ Il software opensource: google drive, Wikibooks, Moodle, prezi...</li> <li>▪ I mobile devices.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento.</li> <li>▪ Coding e robotica educativa</li> <li>▪ Pacchetti formativi sulla gestione amministrativa.</li> <li>▪ Registro elettronico e servizi digitali per la didattica, l'amministrazione e la famiglia.</li> </ul>
Competenze di lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziamento linguistico e metodologico per i docenti di lingua</li> <li>▪ Formazione finalizzata al conseguimento del livello C1 dei docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL)</li> <li>▪ Formazione collegata a certificazioni internazionali</li> <li>▪ Metodologia CLIL per DNL e altre metodologie innovative</li> </ul>
Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Didattica individualizzata e personalizzata: Metodologie per l'inclusione degli alunni con B.E.S. (HH, DSA, non certificati); Metodologie per i gifted</li> <li>▪ Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative.</li> <li>▪ Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.)</li> <li>▪ Progettazione in team in ogni scuola e coordinamento territoriale per l'inclusione</li> <li>▪ Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali</li> <li>▪ Iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, scacchi, sport )</li> <li>▪ Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, ...)</li> </ul>
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>▪ Le competenze chiave di cittadinanza e il curricolo verticale</li> </ul>
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>▪ Competenze di cittadinanza globale</li> <li>▪ Le competenze chiave di cittadinanza e il curricolo verticale</li> </ul>
Scuola Lavoro e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione generale e specifica, iniziale o periodica, dei lavoratori, ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e del codice privacy</li> <li>▪ Primo soccorso e norme di prevenzione dagli infortuni</li> <li>▪ Formazione riferita alle innovazioni normative di settore</li> <li>▪ Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro</li> <li>▪ Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio</li> </ul>
Valutazione e Miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologie e pratiche di valutazione nel sistema scuola.</li> <li>▪ Valutazione per competenze.</li> <li>▪ Metodologie e procedure per il miglioramento (PDCA e altre).</li> <li>▪ Autovalutazione di istituto</li> <li>▪ Bilancio sociale di istituto.</li> <li>▪ Formazione collegata ad azioni di sistema riferite al SNV.</li> <li>▪ Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la valutazione d'Istituto e per la realizzazione dei piani di miglioramento</li> <li>▪ Analisi e rendicontazione prove nazionali</li> </ul>

Le priorità saranno organizzate in Unità Formative che indicheranno:

1. La struttura di massima di ogni percorso formativo:

- g) attività in presenza;
- h) attività in e-learning o in modalità blended;
- i) ricerca in classe;
- j) lavoro collaborativo o in rete di scuole;
- k) studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
- l) documentazione, ecc...

2. Modalità di rilevazione del percorso formativo (monitoraggio in itinere).

3. Rendicontazione delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo.

I destinatari della formazione saranno:

- i) docenti neoassunti;
- j) commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- k) docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;

- l) gruppi di docenti in rete di scuole;
- m) consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, gruppi coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- n) insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- o) figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
- p) Personale ATA.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti e al personale ATA, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo pretorio della scuola.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Grazia SURIANO

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D.l.vo n. 39/19